

NUMERO 12 - serie V - anno XXIII

30 MARZO 2018

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.tori



UNA PASQUA FIORITA CON MESSER TULIPANO

Al via i progetti
2018 di
Servizio civile



Consiglio e
Conferenza
metropolitana



Il nuovo Codice di
protezione civile

Sommario

PRIMO PIANO

- Confronto Curie-Vittorini/Città metropolitana sull'alternanza scuola lavoro 3
- Performance al Castello di Miradolo per i 500 studenti del progetto Ulisse 4
- Alternanza scuola-lavoro 6

LA VOCE DEL CONSIGLIO

- Resoconto della seduta del 28.3.2018 e Conferenza metropolitana 8

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Il nuovo Codice di protezione civile punto per punto 16
- Ponte di Virle: la Città metropolitana attende il finanziamento della Regione 17



- Approvato da Finpiemonte il progetto per ridurre i consumi energetici al Giolitti 18
- Servizio civile volontario: al via i progetti 2018 19
- Continua l'impegno per la tutela delle minoranze linguistiche storiche 20
- Agende rosse ad Agliè 22

EVENTI

- La figura di Giovanni Gentile in un incontro del Centro Pannunzio 24

TORINOSCIENZA

- Accademia delle Scienze di Torino: aperti i bandi per due borse di studio 26
- Un ciclo di conferenze sull'Universo Acqua 27

In copertina: il giardino del Castello di Pralormo che ospita Messer Tulipano

Una Pasqua fiorita con Messer Tulipano

Anche se il tepore primaverile non si è ancora fatto sentire pienamente, il ponte di Pasqua è un'ottima occasione per scoprire una delle eccellenze del territorio della Città metropolitana di Torino: il Castello di Pralormo, con il suo parco punteggiato da alberi secolari e con le migliaia di fiori che impreziosiscono la collina su cui sorge il maniero in occasione della manifestazione Messer Tulipano. Ogni anno Messer Tulipano propone nuovi allestimenti ed esposizioni a tema. Per l'edizione 2018, il tema collaterale è "Il Parco si tinge di Rosa". La rosa - fiore e colore - è stata da sempre fonte di ispirazione nell'arte, nella letteratura, nel design e nella moda. Il parco si è colorato di rosa, con sentieri variopinti ombreggiati da curio-



si ombrelli-bambù e aiuole dalle svariate forme, che contribuiranno a creare un'atmosfera romantica che contrasterà volutamente con la severità del castello. L'inaugurazione della kermesse dedicata ai fiori primaverili per antonomasia è in programma nella mattinata di sabato 31 marzo. "Messer Tulipano" sarà visitabile sino a martedì 1° mag-

gio: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18, il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 10 alle 19. Come avviene ormai da alcuni anni, due gruppi storici dell'Albo della Città metropolitana, "Ventaglio d'Argento" e "Historia Subalpina", saranno presenti rispettivamente domenica 15 e sabato 21 aprile al Castello di Pralormo e animeranno la manifestazione con i loro costumi e le loro ricostruzioni di ambienti e situazioni della nobiltà e della borghesia piemontese dal XVI al XX secolo. E a Pasquetta, i più piccoli potranno divertirsi con la "Caccia alle uova" nel parco.

Tutti i dettagli e le informazioni nel portale Internet www.castello-dipralormo.com

Michele Fassinotti

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino. **Ufficio stampa** Corso Inghilterra, 7-10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10.00 di venerdì 30 marzo 2018

Confronto Curie-Vittorini/Città metropolitana sull'alternanza scuola lavoro

Alternanza
SCUOLA - LAVORO

Giornata di approfondimento e confronto, martedì 27 marzo, all'Istituto scolastico Curie Vittorini di Grugliasco sui percorsi dell'alternanza scuola/lavoro sul territorio. La consigliera delegata all'istruzione della Città metropolitana Barbara Azzarà, insieme ad alcuni funzionari dell'Ente, ha presentato i progetti e le attività co-progettati con il Curie Vittorini. Al centro dei lavori, due temi: ipotesi progettuali di piste ciclabili (con analisi di banche dati territoriali per una progettazione il più possibile confacente con le caratteristiche della zona), destinato all'indirizzo "Costruzioni ambiente e territorio", e gestione del personale in un ente pubblico, rivolto agli studenti dell'indirizzo economico.

"La partecipazione dei ragazzi, che a oggi sono circa 300, ai vari progetti che abbiamo messo in campo è la dimostrazione del loro interesse nei confronti del servizio pubblico e della vita dei territori" ha detto Azzarà durante il suo intervento. "Ovviamente, deve trattarsi di progetti seri, che coinvolgano gli studenti fin dalla fase preparatoria, e non di occasioni di sfruttamento".

Cesare Bellocchio



Performance al Castello di Miradolo per i 500 studenti del progetto Ulisse

Nei pomeriggi di sabato 24 e domenica 25 marzo negli spazi del Castello di Miradolo e del suo parco storico è andata in scena la performance conclusiva dei 500 ragazzi che hanno partecipato quest'anno al Progetto Ulisse, un percorso didattico e formativo della Fondazione Cosso e di Avant-dernière pensée rivolto agli studenti di diciannove classi di quattro scuole secondarie di secondo grado del Pinerolese: i Licei "Porporato" e "Marie Curie", il Liceo artistico "Buniva" e l'Istituto "Porro". Il progetto, che rappresenta anche un percorso di alternanza scuola-lavoro, proponeva una situazione di socialità intesa in chiave formativa, con l'obiettivo di promuovere gli strumenti creativi ed espressivi degli studenti in rete con i docenti, in modo da calare l'esperienza nell'ambito scolastico, per connetterla ai programmi che quotidianamente vengono sviluppati in classe. Ulisse è un progetto di orientamento professionale relativo ai saperi connessi al mon-



do della cultura e dell'arte che, fra crisi del sistema culturale, globalizzazione e sviluppo delle nuove tecnologie, rimangono pietre miliari nei percorsi di costruzione della cittadinanza e della coscienza; saperi che necessitano di approcci non tradizionali, ampie disponibilità, curiosità e determinazione. Le suggestioni non sono mancate: riflessioni scientifiche che leg-

gevano il tempo nel suo scorrere fisico o chimico; il tempo come luogo di trasformazione della natura, come succedersi di relazioni e crescite personali. Ma anche il tempo come dialogo tra gioventù e vecchiaia o come confronto incessante tra i sensi, come vita che sfugge ininterrotta e quindi inaccessibile. Le sale del Castello di Miradolo sono state invase da multi-proiezioni, azioni artistiche, statue viventi, installazioni musicali e video. E poi da rap che cadenzavano il cammino dei visitatori, valigie che suggerivano il viaggio per "conoscere più tempo", clessidre che lo scansionavano nella sua ciclicità, parole che lo raccontavano nella sua negazione, mancanza, vuoto o nel suo rivelarsi in un "istante magico", in cui si dilata, si ferma, diventando eternità. "Parole al Tempo" era la performance proposta dagli allievi del Liceo Marie Curie di Pinerolo, che hanno pensato al Tempo come "Logos": lo spazio della performance si è trasfor-



mato in un'esperienza meta-fisica, attraverso l'esecuzione sincronica di letture poetiche, brani musicali al pianoforte e immagini evocative proiettate, nell'antitetica co-essenza di buio-luce, sui corpi-maglia degli attori, che sono diventati allusivi schermi di parole sul e nel Tempo. "Limbi: non tempi, non luoghi" era invece la proposta del Liceo linguistico Porporato: fare esperienza del limbo vuol dire essere in una dimensione di sospensione del tempo e dello spazio, di negazione delle normali categorie della realtà. Con un groviglio di musiche, immagini e testi letterari sono stati disegnati alcuni confini di una non realtà che talvolta diventa anche nostra. Quest'anno il "Progetto Ulisse" ha ricevuto un importante riconoscimento dall'esterno, da parte della Fondazione Crt, che ha assegnato un contributo alla Fondazione Cosso. La performance del 24 e del 25 marzo era "a porte aperte" ed era rivolta non solo alle famiglie, ma all'intera collettività pinerolese, che ha potuto assistere a uno spettacolo inedito, incentrato sulle visioni e sulle sperimentazioni dei ra-



gazzi intorno ai temi di Ulisse e del tempo.

GLI APPUNTAMENTI PRIMAVERILI A MIRADOLO

La performance, a cui ha potuto assistere la consigliera metropolitana delegata al turismo e alle relazioni internazionali

Anna Merlin, era il primo appuntamento della primavera organizzato dalla Fondazione Cosso: da sabato 31 marzo il parco del Castello di Miradolo sarà visitabile nei fine settimana e si animerà con iniziative legate alla stagionalità e al tema della natura. Domenica 1 e lunedì 2 aprile il Parco del Castello di Miradolo sarà visitabile dalle 10 alle 19, con l'accompagnamento dell'audio racconto stagionale e della mappa. E' possibile prenotare il proprio cestino da pic nic, in distribuzione alla caffetteria del Castello a partire dalle 12, telefonando al numero 0121-502761 o scrivendo a prenotazioni@fondazionecosso.it. A Pasquetta, a partire dalle 15, appuntamento con la caccia al tesoro botanico per le famiglie, in collaborazione con Grandi Giardini Italiani e con prenotazione obbligatoria nei giorni precedenti.

m.fa.



Alternanza scuola-lavoro, i progetti della Città metropolitana

11 aree dell'Ente e 20 istituti scolastici per un totale di 325 studenti coinvolti

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, un'esperienza formativa che unisce sapere e saper fare, orienta le aspirazioni dei giovani e apre la didattica al mondo esterno. Introdotta dalla legge 107/2015, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, ha ribadito e messo in evidenza la materia, rendendo il progetto parte integrante del percorso formativo di tutti gli studenti.

La Città metropolitana è da sempre attenta alla sinergia tra il mondo della scuola e quello del lavoro, secondo l'ottica di considerare la trasversalità della tematica e la necessità di approcciare una dimensione formativa e culturale, oltre che orientativa, valutando specializzazioni e nuove figure professionali.

L'Ente, in costante sinergia con istituti scolastici, associazioni del mondo della scuola, università e istituzioni culturali e scientifiche del territorio, ha individuato percorsi specifici in molti ambiti di intervento, coinvolgendo i vari settori dell'ente nella redazione di diversi progetti di alternanza scuola-lavoro. Nello specifico, 11 aree e servizi della Città metropolitana di Torino hanno redatto progetti che hanno impegnato 20 istituti scolastici del territorio per un totale di 325 studenti coinvolti.

Andrea Murru



LE ATTIVITÀ PROPOSTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

AREA AMBIENTE

-Istituto Mazzarello di Torino, attività proposta: ecologia urbana, sensibilizzare il maggior numero di esercizi commerciali e singoli cittadini al corretto conferimento dei rifiuti nei cassonetti stradali e alla corretta raccolta differenziata, con spirito collaborativo e non sanzionatorio, individuando punti critici e opportunità per contribuire a risolvere il problema.

AREA ATTIVITÀ PRODUTTIVE

-Istituto Sommeiller di Torino, attività proposta: affiancamento all'attività di gestione amministrativa e finanziaria di progetti europei di cooperazione territoriale, ricerca e produzione di testi e di dati in inglese e francese sui temi dell'innovazione e dell'imprenditorialità riguardanti il territorio della Città metropolitana di Torino in riferimento al contesto europeo.

AREA DECENTRAMENTO

-Istituto Peano di Torino, attività proposta: sostituzione degli attuali sistemi operativi e software proprietari della Città metropolitana con nuovi ambienti di lavoro che gestiscono software applicativi liberi.

AREA ISTRUZIONE

-Istituto Sella Aalto Lagrange di Torino, attività proposta: funzioni amministrative e contabili legate agli appalti, ai contratti e agli espropri. Acquisizione di competenze legate ai frazionamenti e ai rilievi dei terreni; attività legate alla valutazione tecnica ed economica di terreni e beni privati e pubblici finalizzate alla procedura espropriativa.

AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

-Istituto Russel Moro di Torino, attività proposta: elaborazione di una procedura in grado di monitorare i flussi finanziari relativi alla gestione delle direttive regionali in materia di formazione professionale da parte della Città metropolitana di Torino.

AREA LAVORI PUBBLICI

-Istituto Renato Cottini di Torino, attività proposta: contribuire con azioni dirette alla costruzione ragionata dello spazio scolastico, riqualificare gli spazi comuni dell'Istituto (es. l'ampio salone d'entrata) con l'obiettivo di accogliere mostre d'arte ed eventi culturali;

-Istituto Guarino Guarini di Torino e Istituto Giovanni Cena di Ivrea, attività proposta: mappatura e restituzione di planimetrie tematiche e iter autorizzativi e normativo, destinazione d'uso del fabbricato, caratteristiche fisiche/geometriche, identificazione univoca, n. locali scuola;

-Istituto Marie Curie Vittorini di Grugliasco, attività proposta: elaborazione di banche dati territoriali attraverso lo strumento Gis (software per il trattamento di banche dati geografiche); produzione mappe cartografiche, tabelle e report per lo studio di fenomeni riguardanti la sicurezza stradale;

-Istituto Cattaneo di Torino, attività proposta: coinvolgimento nella redazione di progetti in materia di difesa del suolo con la possibilità di visite in cantiere e sopralluoghi mirati a conoscere e approfondire le criticità locali; attività assistite di redazione di pareri tecnici in

materia di rischio idrogeologico nonché nell'attività messa in campo dal Servizio a supporto della pianificazione territoriale di area vasta.

AREA PATRIMONIO E SERVIZI ESTERNI

-Istituto Guarini di Torino, attività proposta: dematerializzare pratiche, verificare e controllare dati tecnico-giuridici attraverso l'utilizzo di un data base.

AREA RELAZIONI E COMUNICAZIONE

-Istituto Steiner di Torino, attività proposta: scienza social network. Il percorso proposto è legato alla divulgazione scientifica e al sito internet Torino Scienza. L'obiettivo è di comunicare attraverso il sito e i social (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube, ecc.) eventi e notizie legati al tema della divulgazione scientifica;

-Istituto Avogadro, Istituto Steiner, Convitto Umberto I, Istituto Renato Cottini, Istituto Giovanni Dalmaso di Torino, attività proposte: 1) racconti multimediali su bullismo e cyber bullismo. Una breve fase formativa sul linguaggio e sulla tecnica multimediale (video, audio e fotografia) viene seguita da una parte produttiva con la suddivisione della classe in più redazioni. 2) Video workshop. Realizzazione di uno o più prodotti audiovisivi.

AREA RISORSE IDRICHE

-Istituto Gobetti Marchesini Casale Arduino e Spinelli di Torino, attività proposta: aggiornamento della rivista "Pianeta blu. Alla scoperta dell'acqua e del suo buon uso", redatta nell'ambito del Progetto Gocciolino, e trasformazione della vecchia pubblicazione cartacea, debitamente aggiornata, in materiale didattico da pubblicare online. Traduzione degli elaborati a cura dell'Istituto Spinelli;

-Istituto Galileo Galilei di Avigliana, attività proposta: funzioni di progettazione e realizzazione del progetto didattico "Prima festa di lago", le classi coinvolte sono tre di cui: due dell'indirizzo "Costruzione ambiente e territorio" e una "Turistico". Le attività avranno come obiettivo quello di sensibilizzare gli alunni di ogni ordine e grado dei Comuni limitrofi ai laghi di Avigliana relativamente allo sfruttamento della zona lacustre come luogo di turismo responsabile e fonte di nuovo sviluppo economico del territorio.

AREA RISORSE UMANE

-Istituto Curie Vittorini di Grugliasco, attività proposta: fasi in cui si articola il pagamento degli stipendi (a cura dell'ufficio trattamento retributivo), il versamento dei contributi (ufficio pensioni) con un accenno alla predisposizione del fondo di trattamento accessorio e valutazione della performance.

AREA TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

-Istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino, attività proposta: stesura cartografica della Città metropolitana di Torino, con l'utilizzo del Gis mediante l'applicazione di dati geografici finalizzati alla composizione di cartografia numerica. Acquisizione di competenze di diritto societario, penale e amministrativo;

-Istituto Regina Margherita di Torino, attività proposta: verifica e accertamento del possesso dei requisiti di ordine morale, di idoneità professionale e di capacità finanziaria in capo ai titolari di Autoscuole per l'esercizio dell'attività. Acquisizione di competenze di diritto societario, penale e amministrativo.

a.mu.

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

CONFERENZA METROPOLITANA DEL 28 MARZO

In apertura della seduta la sindaca metropolitana Chiara Appendino ha annunciato il mancato raggiungimento del numero legale per le deliberazioni. La seduta si è comunque tenuta con la partecipazione di 87 Comuni rappresentati dai rispettivi sindaci. Si è proceduto all'illustrazione e alla discussione del Dup-Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di previsione 2018 della Città metropolitana. È stata invece rinviata la discussione del Piano strategico, sul quale il parere dei sindaci è vincolante. La sindaca Appendino ha ricordato che per la prima volta la Città metropolitana di Torino ha finalmente a disposizione risorse per una programmazione degli investimenti, grazie all'impegno dell'Anci per garantire fondi agli enti di area vasta. In particolare sono stati resi disponibili dal Governo ulteriori 14 milioni di euro, che con-



sentono di predisporre un Bilancio pluriennale e di elaborare un piano dei fabbisogni e degli investimenti programmabili. Il Bilancio 2018 fa seguito a due esercizi finanziari, quelli del 2016 e del 2017, in cui la possibilità di effettuare investimenti era stata fortemente limitata. La riduzione del trasferimento forzoso di risorse allo Stato consente di stilare un Bilancio di previsione triennale, nonostante tale trasferimento

ammonti tuttora a ben 108 milioni di euro. L'investimento di risorse provenienti dagli avanzi di amministrazione - resi possibili dai nuovi spazi finanziari concessi ai sensi della legge di stabilità 2018 - riguarda l'edilizia scolastica per circa 21 milioni. Vi sono poi ulteriori spazi per 5 milioni di investimenti nella manutenzione straordinaria della viabilità e 8 milioni per interventi di messa in sicurezza del territorio. L'alienazione delle quote detenute nella società Sagat ha comportato un'entrata di circa 6 milioni di euro, utilizzata per coprire il pagamento di rate di mutui contratti in passato. A partire dal 2012, la Provincia di Torino prima e la Città metropolitana poi non hanno più contratto nuovi mutui. Inoltre, oggi l'Ente può fruire dei vantaggi derivati dalla rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. È in calo costante la spesa corrente, so-





prattutto grazie alla riduzione delle unità di personale. La spesa si ridurrà ulteriormente a seguito del passaggio definitivo dei Centri per l'Impiego sotto la competenza della Regione Piemonte. In relazione al Bando periferie sono state stanziare in conto capitale e in conto spesa corrente risorse per circa 23 milioni di euro. Per il piano delle nuove assunzioni, sono previste risorse per 1,5 milioni di euro in tre anni. Sono state messe a bilancio risorse per la manutenzione ordinaria delle scuole e delle strade. In ogni caso, gli uffici finanziari consigliano un attento monitoraggio della spesa e dei flussi di cassa in entrata e in uscita. La sindaca metropolitana ha ricordato il lavoro che l'Anci sta portando avanti per ottenere dal Governo la convocazione di un tavolo permanente tra l'esecutivo e le autonomie locali. Il capogruppo della lista "Città di città", Vincenzo Barrea, ha chiesto un maggiore impegno per sollecitare la partecipazione dei sindaci alla Conferenza metropolitana. Ha poi riconosciuto che la disponibilità del Governo a venire incontro alle esigenze della Città metropolitana consente all'Ente di redigere un Bilancio con una certa disponibilità di risorse per investimenti. Barrea poi ha ricordato che il gruppo di centrosinistra si è astenuto sul Bilancio per-

ché ritiene che sarebbe stato necessario un maggiore coinvolgimento delle Zone omogenee nell'esame delle esigenze dei territori e nell'allocatione delle risorse. Ha però elogiato il consigliere Mauro Fava, presidente della II Commissione Lavori pubblici, per aver coinvolto i sindaci e i rappresentanti delle Zone omogenee nel confronto sulle priorità dei territori. Il consigliere delegato Dimitri De Vita ha ricordato che l'investimento in conto capitale tra il 2017 e il 2018 passa dal 3 all'11% del Bilancio complessivo dell'Ente: un dato positivo, anche se la situazione non è certamente ottimale. Le risorse disponibili consentono di affrontare le emergenze, ma, come ha sottolineato De Vita, l'Ente non può ancora porsi come volano dello sviluppo sociale ed economico del territorio. De Vita ha inoltre ricordato che la sindaca metropolitana e il consigliere delegato ai lavori pub-

blici hanno tenuto incontri sul territorio per ascoltarne le esigenze. Anche De Vita ha ringraziato il consigliere Fava per il confronto in sede di II Commissione. Inoltre, ha fatto riferimento al tema della programmazione del trasporto pubblico, sollevato da numerosi amministratori locali e trattato in un'apposita Commissione tecnica, alle cui sedute hanno però partecipato solo i rappresentanti di tre Zone omogenee. Il consigliere Mauro Carena, della lista "Città di Città", ha sottolineato che l'impegno di tutte le forze politiche e dell'Anci ha consentito di assicurare alle Città metropolitane maggiori risorse per gli investimenti, consolidare la situazione del personale e procedere alla riorganizzazione. Secondo Carena, occorre potenziare il ruolo degli amministratori della Città metropolitana e degli amministratori locali nella programmazione strategica volta alla promozione dello sviluppo del territorio e dei principali servizi che l'Ente fornisce ai cittadini. Il capogruppo della Lista civica per il territorio, Paolo Ruzzola, ha affermato che la situazione finanziaria dell'Ente è migliorata rispetto al 2017, ma che rimane un gap di circa 4-5 milioni di euro nella disponibilità di risorse per gli investimenti nella manutenzione ordinaria. Solo la riduzione dei tagli per 19 milioni promessa dal Governo uscente per il 2019 potrebbe evitare alla Città metropolitana il rischio di trovarsi in una situazione di dissesto. Occorre quindi che il Governo assicuri agli enti locali le



risorse necessarie per erogare i servizi ai cittadini. Perché, ha sottolineato Ruzzola, al momento solo l'autorizzazione all'utilizzo dei cospicui avanzi di amministrazione e le risorse provenienti dal decreto Fedeli consentono di effettuare investimenti nella manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica e della viabilità.

genee nell'amministrazione dell'Ente, così come previsto dallo Statuto di un Ente di area vasta che ha caratteristiche uniche in Italia, abbinando una grande area metropolitana e ampi territori alpini e rurali. Secondo Avetta, occorre lavorare per attuare quanto previsto dallo Statuto per il coinvolgimento delle

strumento delle Zone omogenee. Paolo Biavati, sindaco di San Maurizio Canavese e portavoce della Zona omogenea 7 Ciriace-Valli di Lanzo, ha proposto che per ognuna delle Zone venga stilata una lista delle priorità negli investimenti, stante l'esiguità delle risorse disponibili e l'esigenza di allocarle nel modo più razionale possibile. Secondo il sindaco di San Maurizio Canavese, per invogliare i sindaci a partecipare alla Conferenza metropolitana sarebbe opportuno stabilire un budget per gli investimenti in ciascuna Zona. Sullo sfondo, ha ricordato Biavati, rimane il tema dell'impossibilità di affidare al puro volontariato l'impegno degli amministratori della Città metropolitana. La strutturazione delle risorse e del personale della Città metropolitana dovrebbe, a giudizio del Sindaco di San Maurizio Canavese, tenere conto dell'articolazione del territorio nelle Zone omogenee e delle esigenze di tali Zone. Luigi Sergio Ricca, sindaco di Bollengo e vice portavoce della Zona omogenea 9 Eporediese, ha affermato che il fatto che il parere dei sindaci sul Bilancio non sia vincolante non incentiva la partecipazione degli amministratori locali. Secondo Ricca occorre un maggiore coinvolgimento dei territori nella redazione del Bilancio di previsione della Città metropolitana.



Gli 8 milioni di euro ora disponibili per gli interventi sulla viabilità consentono di affrontare le emergenze più gravi, potendo contare però sulla metà della cifra che alcuni anni orsono l'allora Provincia impegnava per la sola manutenzione ordinaria. L'attuale disponibilità, ha sottolineato Ruzzola, deriva anche e soprattutto da un emendamento - presentato dalla Lista civica per il territorio e accolto dalle altre forze politiche - grazie al quale sono stati impegnati circa 5,5 milioni di euro per la manutenzione della viabilità. Il consigliere Alberto Avetta, della lista "Città di città", ha riconosciuto che è in atto un'inversione di tendenza rispetto alla fase più difficile della finanza locale, grazie all'impegno di tutte le forze politiche dell'Anici. Anche Avetta ha ricordato che occorrerà ancora lavorare per reperire ulteriori risorse. Ha poi sollevato il tema di un maggiore coinvolgimento delle Zone omo-

Zone omogenee nella programmazione delle politiche di area vasta e dei programmi di sviluppo coordinato dei territori rurali, alpini e urbani. Nell'attuale fase, in cui iniziano a essere disponibili risorse per investimenti sul territorio, il coinvolgimento delle comunità locali è auspicabile e indispensabile, proprio attraverso lo





tana, per innescare un processo partecipativo nell'allocazione delle risorse. Anche sul Piano strategico occorre un approfondito confronto con il territorio e con gli amministratori, che devono poter esprimere un parere vincolante sul Piano stesso. Il sindaco Ricca ha poi illustrato due emendamenti al Dup. Uno propone un potenziamento del programma di assunzione di personale per il servizio Viabilità, andando oltre le quattro unità previste attualmente. Un secondo emendamento propone di rivedere il fabbisogno di nuove assunzioni di personale nei settori della formazione professionale, della protezione civile e della vigilanza faunistico-ambientale, svolte in regime di avvalimento da parte della Regione Piemonte. Il consigliere delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, ha sottolineato che l'approvazione del Bilancio preventivo nel mese di marzo migliora la situazione dell'Ente e consente di procedere a investimenti indispensabili per il territorio. L'attuale amministrazione sta programmando interventi strutturali sull'edilizia scolastica, grazie ai quali sarà possibile ridurre la manutenzione ordinaria nei plessi di competenza dell'Ente, ad esempio con la revisione di tutti gli impianti termici nel giro di sei anni e con una serie di lavori per mi-

gliorare la sicurezza degli intradossi e dei solai. Verranno adeguati i certificati di prevenzione degli incendi degli edifici e saranno effettuate diagnosi strutturali su ponti e viadotti delle strade provinciali. Iaria ha ricordato i molti incontri che ha avuto nei territori con gli amministratori locali per la programmazione dei lavori pubblici. Il consigliere delegato ha ribadito il suo impegno a



confrontarsi con i sindaci, avendo ben presenti i vincoli di bilancio e lavorando con un metodo che tiene presenti alcuni parametri: disponibilità di risorse, importanza e condivisione delle priorità sul territorio, attesa del territorio stesso in merito agli interventi, ri-

levanza delle opere ai fini della garanzia della sicurezza. Maria Grazia Grippo, consigliera della lista "Città di città", ha affermato che occorrerebbe un confronto approfondito sul piano delle assunzioni, collegandolo con la riorganizzazione dell'Ente. La consigliera del gruppo di centrosinistra ha poi fatto riferimento alla destinazione dei proventi delle sanzioni per le violazioni ai limiti di velocità. Su tale questione, a giudizio di Grippo, occorrerebbe una condivisione delle scelte con i sindaci, evitando l'imposizione di regole e procedure. Il gruppo di centrosinistra ha proposto l'approvazione di una mozione collegata al bilancio, per raccogliere le richieste contenute negli emendamenti proposti dal sindaco Ricca. Ivan Marusich, sindaco di Volvera e portavoce della Zona omogenea Torno Sud, ha chiesto un maggiore coinvolgimento dei sindaci nelle scelte di investimento sulla viabilità, affermando che, nel caso del progetto

di un nuovo ponte su di una strada provinciale a Virle, l'amministrazione locale non era stata coinvolta. Il sindaco di Mappano, Francesco Augusto Grassi, ha ringraziato gli amministratori della Città metropolitana per il ruolo svolto dall'Ente nel processo di

costituzione del nuovo Comune, chiedendo la prosecuzione del supporto dei servizi tecnici per la risoluzione dei problemi inerenti alle opere pubbliche. Il consigliere Iaria è tornato sul piano di assunzione di nuovi cantonieri, ricordando che la legge di stabilità 2018 consente di programmare assunzioni per il solo anno in corso. Iaria ha poi sottolineato che tutti i sindaci e i rappresentanti delle Zone omogenee hanno ricevuto via e-mail il Dup e la bozza del Bilancio, con i relativi elenchi delle opere pubbliche programmate dalla Città metropolitana. In questo senso, a giudizio di Iaria, i consiglieri espressione dei singoli territori dovrebbero informare approfonditamente gli amministratori locali sui lavori programmati. Antonio Castello, esponente della Lista civica per il territorio, ha convenuto sull'esigenza che tutti i consiglieri metropolitani raccolgano le esigenze dei territori e informino gli amministratori locali sulle scelte in merito ai lavori pubblici. Il capogruppo della lista "Città di città", Vincenzo Barrea, ha chiesto una maggiore informazione ai sindaci sugli investimenti della Città metropolitana e un maggiore coinvolgimento degli amministratori locali nei lavori della II Commissione, per evitare che le

scelte vengano programmate in quelli che ha definito "camminetti". Il capogruppo Ruzzola ha replicato che il dovere dei consiglieri metropolitani è quello di informare i territori e suscitare la partecipazione nelle sedi in cui



si effettuano le scelte sugli investimenti, senza badare allo schieramento politico a cui appartengono i sindaci. L'ultimo intervento è stato quello della sindaca di Traversella, Renza Colombatto, che ha voluto ringraziare la Città metropolitana per gli interventi di soccorso, messa in sicurezza e stima dei danni in occasione dell'emergenza incendi dello scorso autunno. La sindaca Appendino ha chiuso la seduta, ringraziando i sindaci presenti e assicurando che in occasione della prossima convocazione della Conferenza verranno adeguatamente sensibilizzati tutti i primi cittadini, affinché partecipino e garantiscano il raggiungimento del numero legale.

CONSIGLIO METROPOLITANO DI MERCOLEDÌ 27 MARZO

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DUP

La seduta del Consiglio metro-

politano si è tenuta subito dopo quella della Conferenza metropolitana e, dopo l'approvazione dei verbali di alcune sedute precedenti, si è aperta con la discussione sull'approvazione definitiva della sezione strategica 2017-2021 e della sezione operativa 2018-2020 del Dup. Come detto, non era stato acquisito il parere della Conferenza, per mancanza del numero legale. La deliberazione è stata approvata con 8 voti favorevoli e 9 astenuti.



APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

La discussione sull'approvazione definitiva del Bilancio di previsione si è aperta con l'illustrazione di una proposta di ordine del giorno e una di mozione da parte della consigliera Maria Grazia Grippo della lista "Città di città". Grippo ha fatto riferimento a quelle che ha definito "forzature" commesse nel percorso che ha portato all'elaborazione del Dup. Ha poi affermato che il gruppo di centrosinistra ha deciso di astenersi solo per non bloccare le nuove assunzioni e le procedure per le progressioni



orizzontali del personale. Grippo ha spiegato che l'atteggiamento di responsabilità del gruppo "Città di città" si completa con la proposta di ordine del giorno, che fa riferimento all'accordo con le sigle sindacali per l'effettuazione delle progressioni orizzontali per le 500 persone che ne hanno diritto. Il documento chiede la pubblicazione del bando per le progressioni il giorno successivo all'approvazione in Consiglio. Chiede inoltre la conclusione delle procedure per le progressioni entro il mese di maggio. Il vicesindaco metropolitano, Marco Marocco, ha spiegato che in un incontro tra l'amministrazione e i sindacati è stato annunciato che i bandi saranno pubblicati subito dopo le vacanze pasquali e che le graduatorie saranno completate entro la metà di maggio. Pertanto il vicesindaco ha affermato che l'ordine del giorno non aggiunge nulla a quanto concordato con i sindacati. Il consigliere Dimitri De Vita, capogruppo del Movimento

5Stelle, ha giudicato strumentale l'ordine del giorno proposto dal centrosinistra. Secondo la consigliera Grippo, l'ordine del giorno rafforza invece quanto già deciso dall'amministrazione. Il capogruppo Vincenzo Barrea ha chiesto di votare l'ordine del giorno e ricordato il senso di responsabilità del suo gruppo in occasione della discussione di deliberazioni importanti per l'attività dell'Ente e della votazione sull'immediata esecutività di tali deliberazioni. Il consigliere De Vita ha proposto un emendamento all'ordine del giorno, con cui il Consiglio invita la sindaca metropolitana a pubblicare il bando per le progressioni orizzontali in tempi brevi, come peraltro già previsto. L'ordine del giorno è stato emendato su proposta del gruppo del Movimento 5Stelle. Il Bilancio è stato approvato con 8 voti favorevoli e 9 astenuti. Si è poi passati alla discussione degli emendamenti all'ordine del giorno. Su uno dei due emendamenti i revisori dei

conti hanno espresso parere negativo.

L'ordine del giorno emendato è stato approvato all'unanimità. Si è poi passati a discutere la mozione che recepisce la proposta del sindaco di Bollengo, Luigi Sergio Ricca, di prevedere un incremento delle unità di personale che saranno assunte dal servizio Viabilità. La sindaca Appendino ha suggerito che quanto richiesto con la mozione venisse sintetizzato in un nuovo testo, da presentare in occasione della prossima variazione di bilancio. La mozione è stata votata nel testo originario e respinta con 8 voti contrari e 6 favorevoli e la non partecipazione al voto della Lista civica per il territorio. Il capogruppo della lista di centrodestra Paolo Ruzzola ha fatto presente che era intenzione del suo gruppo di presentare una mozione sul tema del recupero del Forte di Fenestrelle. La questione attiene alla possibilità di utilizzare risorse per 500mila euro che la Regione Piemonte ave-



va messo a disposizione a seguito della stipulazione di un accordo di programma. La somma non sarebbe sufficiente per un intervento di messa in sicurezza di un tornante della strada provinciale, inizialmente previsto dall'accordo. Con la sua mozione il centrodestra intenderebbe chiedere alla sindaca di trattare con la Regione per ottenere che i 500mila euro vengano destinati ad altre esigenze, come ad esempio il recupero di un edificio danneggiato negli anni scorsi da un incendio. Ruzzola ha chiesto ai gruppi di approvare una mozione verbale di invito alla sindaca a portare avanti la trattativa della Regione. Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha escluso la possibilità di votare una mozione verbale, proponendo di elaborare una bozza di lettera alla Regione da condividere in sede di conferenza dei capigruppo. Monica Canalis, consigliera del gruppo "Città di città", ha sottolineato che tutti i gruppi condividono l'esigenza di valorizzare il Forte di Fenestrelle, ma ha ricordato che la cifra affidata a Finpiemonte a seguito dell'accordo di programma non può essere spostata su interventi diversi da quelli a cui era destinata. In Consiglio regionale sono stati presentati ordini del giorno con i quali si prevede la riassegnazione della somma al finanziamento di interventi di messa in sicurezza della Ridotta Carlo Alberto e alla sistemazione dell'impianto di illuminazione del tratto di strada che collega il paese al Forte. L'importanza degli interventi sul forte e le potenzialità turistiche del monumento sono state sottolineate dal sindaco di Pinasca Roberto Rostagno, portavoce della Zona omogenea 5 Pinerolese. Il consigliere delegato Antonino Iaria ha fatto presente che anche il gruppo regionale del Movimento 5Stelle presenterà un ordine del giorno sul tema. Per quanto attiene alle competenze della Città metropolitana, Iaria ha

ricordato la convenzione in atto con l'associazione Progetto San Carlo Onlus, giudicando possibile un'intensificazione della collaborazione con l'associazione stessa, anche in termini di un contributo progettuale da parte della struttura tecnica dell'Ente. La sindaca Appendino ha proposto al consigliere Ruzzola di formalizzare le proposte del gruppo di centrodestra in una lettera alla Regione, che potrebbe essere sottoscritta dagli amministratori della Città metropolitana.

MOZIONI

PONTE PRETI

La mozione presentata dai consiglieri Avetta, Barrea, Canalis e Magliano della lista "Città di città" è inerente al viadotto noto come "ponte Preti" sulla strada provinciale 565. Il consigliere Avetta ha illustrato il testo, chiedendo un impegno dell'amministrazione per il finanziamento della realizzazione di una nuova infrastruttura. Il consigliere delegato Antonino Iaria ha proposto alcuni emendamenti alla mozione, con i quali ad esempio si ricorda che i tecnici della Città metropolitana hanno fornito rassicurazioni sull'equilibrio statico del viadotto e che l'opportunità di progettare un nuovo ponte era già stata indicata in atti programmatori dell'allora Provincia di Torino. Il capogruppo Ruzzola è intervenuto tornando sul tema delle assunzioni di ulteriori cantonieri, facendo presente che occorre valutare se alcuni servizi non possano essere esternalizzati senza fare ricorso ad assunzioni. Il gruppo di centrodestra ha annunciato la non partecipazione al voto su di una mozione scaturita, a giudizio di Ruzzola, da articoli di giornale, dal momento che i tecnici della Città metropolitana hanno garantito la tenuta della struttura. Altro è, a giudizio di Ruzzola, il carattere prioritario della progettazione e realizzazione di un nuo-

vo viadotto. Alberto Rostagno, sindaco di Rivarolo e portavoce della Zona omogenea 8 Canavese occidentale, ha ricordato che il tema era stato affrontato nella II Commissione. Durante il confronto era emersa l'insufficiente larghezza della carreggiata del ponte, con i conseguenti problemi nell'incrocio tra i mezzi pesanti. Il sindaco di Bollengo, Luigi Sergio Ricca, a nome della Zona 9 Eporediese, ha ringraziato il presidente Mauro Fava per l'approfondito confronto nella II Commissione, associandosi alle considerazioni sull'urgenza di eliminare il "collo di bottiglia" presente sulla "Pedemontana" 565. Il capogruppo Barrea ha annunciato l'accoglimento degli emendamenti proposti dal consigliere Iaria rispetto al testo della mozione e ha nuovamente polemizzato con Ruzzola per l'astensione della Lista civica per il territorio sulle mozioni relative all'assunzione dei cantonieri e al ponte Preti. Il consigliere Mauro Fava ha proposto il ritorno della mozione nella Commissione competente, ma i presentatori della mozione hanno chiesto di procedere al voto. La mozione è stata quindi approvata con la non partecipazione al voto del gruppo di centrodestra.

RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE SULLA PROVINCIALE 64 DELLA VALCHIUSELLA A SEGUITO DEI LAVORI PER LA POSA DELLA FIBRA OTTICA

Il consigliere delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, ha risposto ai presentatori della mozione, appartenente alla lista "Città di città", spiegando che il manto provvisorio verrà sostituito da un manto definitivo in primavera, quando le condizioni climatiche lo consentiranno.



www.cittametropolitana.torino.it

Il nuovo Codice di protezione civile punto per punto

Una giornata formativa organizzata dall'Anci il 5 aprile in Città metropolitana

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto legislativo 1/2018, si è conclusa la riforma della normativa di protezione civile iniziata con la presentazione del disegno di legge 'Braga' alla Camera. Il 6 febbraio 2018 è entrata in vigore la riforma del Servizio nazionale della protezione civile alla quale Comuni, Unioni, Province e Città metropolitane devono conformarsi.

Il rafforzamento delle funzioni del Servizio nazionale di protezione civile per rendere più efficaci gli interventi di urgenza, l'introduzione di procedure più rapide per definire lo stato di emergenza in accordo con i territori, il potenziamento della fase di prevenzione e pianificazione mettendo ordine tra i diversi livelli di competenze a livello locale, il miglioramento del ruolo del volontariato e la valorizzazione della comunicazione ai cittadini, fondamentale per lo sviluppo di comunità resilienti, sono alcune delle consistenti novità introdotte dalla riforma.

Se ne discuterà giovedì 5 aprile a Torino nella sede della Città metropolitana, nell'ambito del progetto "Forma Comune 2018", il tour formativo di Anci Piemonte e Fondazione iFEL rivolto a amministratori e personale degli enti pubblici. Nel corso dell'incontro i relatori illustreranno le novità introdotte dal Codice della protezione civile.

Dopo i saluti istituzionali del Prefetto di Torino Renato Saccone e del vicesindaco metropolitano Marco Marocco, la mattinata sarà

dedicata a illustrare un'altra importante novità, ovvero l'introduzione di un nuovo disciplinare regionale per le allerte, attualmente in corso di approvazione in Regione Piemonte.

Nel pomeriggio si entrerà nel vivo dell'esame del nuovo Codice di protezione civile, con gli interventi di Angelo Borrelli, capo del

Dipartimento della protezione civile nazionale e di Fabrizio Curcio, che entrerà nel merito dei 50 articoli di cui è composto il nuovo Codice. L'iniziativa gode del patrocinio della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino e della Protezione civile.

Alessandra Vindrola



5 APRILE 2018

T O R I N O

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CORSO INGHILTERRA 7
ORE 10.30 - 17.30

IL CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE (D. LGS. N. 1 DEL 2 GENNAIO 2018) (G.U. N. 17 DEL 22/01/2018)

10.30	SALUTI ISTITUZIONALI - RENATO SACCONI, Prefetto della Provincia di Torino - SANDRA BELTRAMO, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi Regione Piemonte - MARCO MAROCCO, Vice Sindaco Città Metropolitana di Torino - CLAUDIO CORRADINO, Vice Presidente ANCI Piemonte - LUCA PIAGGI, Coordinatore della Commissione tematica della Protezione Civile ANCI Liguria e Assessore ai lavori pubblici, difesa del suolo, protezione civile, progetti speciali, del Comune della Spezia - RINALDO REDAELLI, Vice Segretario Generale ANCI Lombardia
11.00	IL NUOVO DISCIPLINARE REGIONALE, RELATIVO ALLA REVISIONE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO, IN CORSO DI APPROVAZIONE - SECONDO BARBERO, Centro Funzionale Regionale c/o Arpa Piemonte - RICCARDO CONTE, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi Regione Piemonte
13.00	LIGHT LUNCH
14.00	SALUTI ISTITUZIONALI - ANGELO BORRELLI, Capo Dipartimento della Protezione Civile - ALBERTO VALMAGGIA, Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, foreste, parchi, Protezione Civile della Regione Piemonte
14.15	IL NUOVO CODICE DI PROTEZIONE CIVILE (D. LGS 1/2018) - FABRIZIO CURCIO, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - ANTONIO RAGONESI, Responsabile ANCI Area Sicurezza e Legalità, territorio e Protezione Civile SESSIONE TECNICA DI DOMANDE E RISPOSTE COORDINATA DA: - ROBERTO GIAROLA, Dipartimento della Protezione Civile - PAOLA AIELLO, Dipartimento della Protezione Civile
17.30	CHIUSURA DEI LAVORI

ISCRIZIONI:
ANCI.PIEMONTE.IT/5APRILE18

PRIMA GIORNATA DEL PERCORSO FORMATIVO
L'IMPATTO SUI COMUNI E SUI BILANCI DELLE NUOVE MISURE DI
SAFETY, SECURITY, PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

SEGUIRANNO:
LA SICUREZZA PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, MANIFESTAZIONI PUBBLICHE E
INTRATTENIMENTO ALL'APERTO: I COSTI A CARICO DELLE AMMINISTRAZIONI
LOCALI A CURA DI ANCI LIGURIA

LE NOVITÀ IN MATERIA DI POLIZIA LOCALE E DI SICUREZZA URBANA A CURA DI
ANCI LOMBARDIA

La partecipazione è totalmente gratuita previa iscrizione a questo indirizzo:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScDvskXRBklyzGPUrHctF1ymns45w67PwibMgFtQubgeaDFA/viewform>

Ponte di Virle: la Città metropolitana attende il finanziamento dalla Regione

La ricostruzione del ponte sul torrente Ramata-Lemina nel Comune di Virle si farà non appena la Regione Piemonte confermerà alla Città metropolitana il finanziamento che abbiamo richiesto in una proposta di programmazione di lavori pubblici comprensiva anche di altri importanti interventi, come la sistemazione di un versante in frana sulla strada provinciale 1 Valli di Lanzo e la difesa spondale a protezione del ponte della Colletta tra Giaveno e Cumiana”.

La precisazione è del consigliere della Città metropolitana Antonino Iaria, delegato ai lavori pubblici, dopo che questa mattina durante i lavori della Conferenza metropolitana di Torino il sindaco di Volvera Ivan Marusich nella sua veste di portavoce della zona omogenea 3 era intervenuto sul tema. “In Aula sono state riportate affermazioni imprecise” commenta il consigliere Iaria “e ci tengo a fare chiarezza, per evitare l’attesa di un inizio lavori oggi non ancora possibile. La Città metropolitana nel settembre scorso ha avanzato la richiesta complessiva di un finanziamento di 4 milioni e 400 mila euro alla Regione Piemonte per i tre lavori, tra cui appunto il ponte di Virle, per un importo di 900mila euro, che rientra-



no nel quadro di interventi a difesa del suolo: siamo ancora in attesa di conoscere l’imputazione contabile sui capitoli di spesa del bilancio regionale delle risorse assegnate al nostro Ente per le annualità 2018 e 2019. Solo allora” prosegue Iaria “i lavori potranno essere ufficialmente assegnati”.

“Il lavoro di concertazione con gli uffici della Città metropolitana, e con il settore Lavori Pubblici in particolare, è sempre stato basato su un proficuo dialogo orientato allo sviluppo del territorio” aggiunge il sindaco di Virle Piemonte Mattia

Robasto “perciò qualora l’opera dovesse essere finanziata, il nostro Comune sarà in prima linea nel concordare al meglio le modifiche da apportare al progetto perché questo si inserisca omogeneamente nel nostro tessuto urbano semplificando la difficoltosa viabilità nel tratto. A oggi, tuttavia” conclude Robasto, “in assenza di precise garanzie sul finanziamento dell’opera, ogni altra ipotesi o dietrologia appare strumentale e distante dalla concretezza che caratterizza la mia Amministrazione”.

“Saremo noi i primi” conclude il consigliere Iaria “a ufficializzare sul territorio di Virle la buona notizia quando sarà concreta”.

Carla Gatti



Approvato da Finpiemonte il progetto per ridurre i consumi energetici al Giolitti

Nei giorni scorsi, Finpiemonte ha reso nota la graduatoria finale delle domande presentate - nell'ambito della misura P.O.R. Fesr 2014/2020 - al fine di ottenere le agevolazioni per interventi strutturali volti alla riduzione dei consumi energetici, e il progetto proposto dalla Città metropolitana riguardante l'Istituto di istruzione superiore "G. Giolitti" di via Alassio 20 a Torino è stato inserito tra quelli meritevoli di finanziamento.

"Il primo step, anche grazie all'ottimo lavoro di equipe dei servizi edilizia scolastica e gestione energia, è stato raggiunto" commenta il consigliere delegato ai lavori pubblici e alle infrastrutture della Città metropolitana di Torino Antonino Iaria. "Da oggi in poi gli uffici lavoreranno alla seconda fase



del progetto, che prevede la redazione della progettazione esecutiva, l'esperimento della gara pubblica per l'affidamento

dei lavori nonché la consegna e l'esecuzione delle lavorazioni".

c.be.





Servizio civile volontario: al via i progetti 2018

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Da 14 anni la Provincia di Torino prima e la Città metropolitana di Torino poi sono punto di riferimento per Enti e organizzazioni del Piemonte per la gestione del Servizio civile volontario: il nostro Ente ha assunto un ruolo di coordinamento e sostegno, che nel tempo ha mantenuto con impegno nonostante le difficoltà finanziarie e la carenza di personale. Lunedì 26 marzo nell'aula magna dell'Istituto Avogadro a Torino la consigliera metropolitana delegata all'istruzione, formazione e politiche giovanili Barbara Azzarà, insieme al personale dell'Ente che segue il progetto del servizio civile - Carla Gatti, Elena Di Bella e Alessandra Franchino - ha accolto i giovani che per un anno seguiranno i nuovi progetti di volontariato civile: un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, uno strumento di sviluppo sociale e culturale. Chi ha scelto di dedicarsi al volontariato sociale per un anno aggiunge di certo un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze.

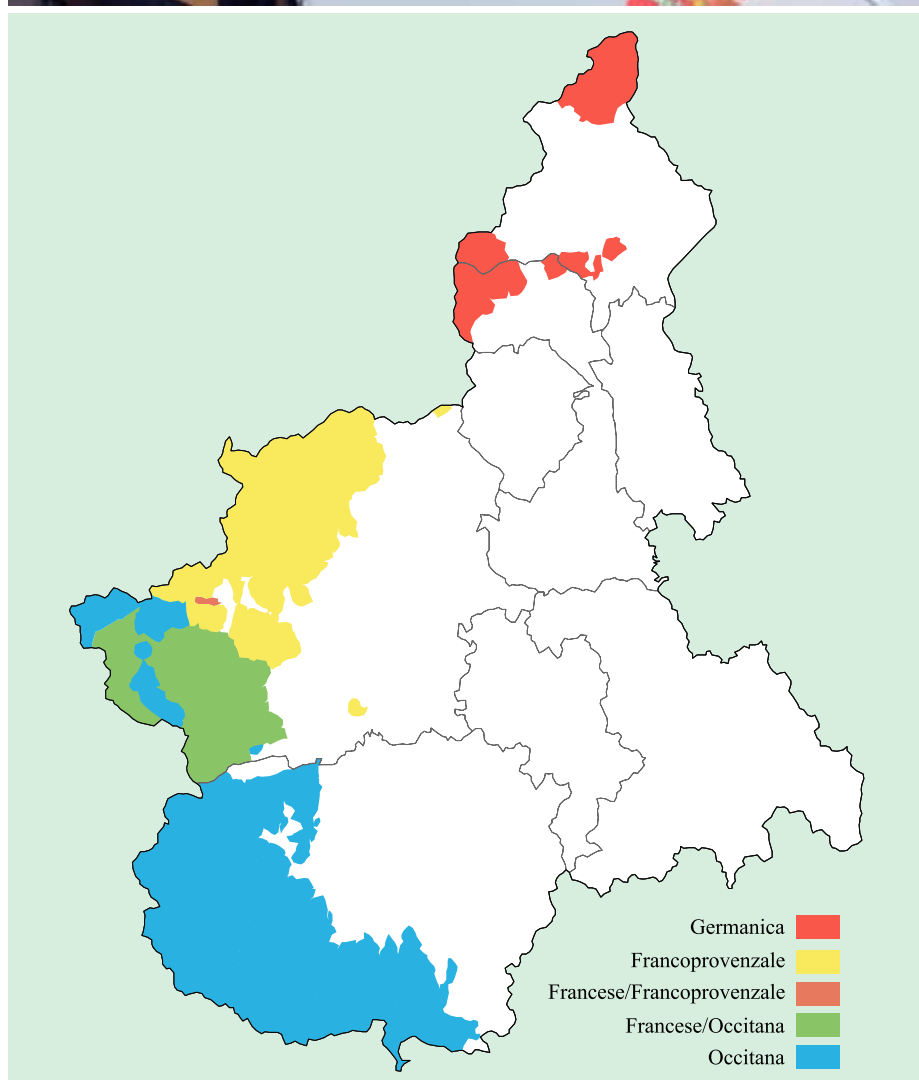
c.ga.



Continua l'impegno per la tutela delle minoranze linguistiche storiche

Continua l'impegno della Città metropolitana di Torino per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle minoranze linguistiche storiche: martedì 27 marzo la consigliera metropolitana Silvia Cossu, delegata al progetto, ha incontrato una rappresentanza dei sindaci con i quali da anni è in corso un intenso lavoro sui territori che conservano e parlano l'occitano, il franco provenzale e il francese.

“Considero importante l'impegno per dare attuazione alla legge n. 482 del 1999 'Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche' e sono orgogliosa di aver ricevuto la delega a occuparmene” ha detto fra l'altro Silvia Cossu, richiamando anche l'impegno che storicamente la Provincia di Torino prima e ora la Città metropolitana hanno dedicato ad attuare i principi sanciti dall'art. 6 della nostra Costituzione, assicurando la tutela delle lingue e delle culture delle popolazioni considerate “minoranze linguistiche storiche”. “Quest'anno” ha aggiunto Cossu “dopo un anno di stand by legato alle difficoltà di assetto della Città metropolitana rispetto ai tanti cambiamenti istituzionali, il nostro Ente vuole tornare a impegnarsi in prima persona per coordinare la domanda di finanziamento: la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con una circolare, ha sancito le linee guida per la predisposizione delle richieste di finanziamento da parte delle amministrazioni territoriali e locali. Il Fondo complessivo per il 2018 è stato fissato in poco meno di 3 milioni di euro



a livello nazionale” ha concluso Cossu ringraziando gli amici dell’Associazione Chambrà d’oc per il grande e prezioso lavoro che negli anni ha accompagnato sulle nostre montagne e nelle valli la consapevolezza di poter contare su un patrimonio culturale e umano unico e irripetibile. Come ogni anno, i soggetti proponenti la domanda dovranno presentare progetti distinti per ciascuna minoranza linguistica, specificando gli ambiti di intervento (sportelli linguistici, attività di formazione, attività culturale) cui si riferisce ciascun progetto. L’istanza che la Città metropolitana di Torino presenterà in forma aggregata quale Ente capofila andrà formalizzata entro il prossimo 30 aprile alla Regione Piemonte, che a sua volta la presenterà entro il 30 giugno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali.



GLI SPORTELLI LINGUISTICI PREVISTI DAI TRE PROGETTI SONO:

- **LINGUA FRANCO PROVENZALE:** 5 sportelli con 10 addetti, dislocati a Giaglione con competenza sulla media Valle di Susa, Coazze con competenza sull’area di Giaveno, Usseglio con competenza sulla Valle di Viù, Pont Canavese con competenza sull’area media del Canavese, Ceresole Reale con competenza sull’Alto Canavese.
- **LINGUA OCCITANA:** 2 sportelli di cui uno itinerante con 4 addetti, dislocati a Oulx nell’area occitana della Città metropolitana di Torino.
- **LINGUA FRANCESE:** 2 sportelli con 4 addetti anche con funzione itinerante sul territorio

Non potrà mancare nel progetto 2018 l’attività culturale collegata alla promozione linguistica con laboratori di lingua, musica canto, multimedialità sul territorio: i materiali prodotti saranno presentati nella tradizionale “**Giornata delle Lingue Madri**”.

Si lavorerà per espandere e rafforzare i progetti relativi alle tre minoranze continuando nell’ottica di sviluppo degli sportelli linguistici avviata negli anni passati, ulteriormente potenziando l’utilizzo di tecnologie di avanzata generazione per allargare l’azione sia per la forma orale che per la forma scritta a un pubblico sempre più ampio. E’ prevista la collaborazione da parte degli sportelli con la Rete

istituzionale degli Enti in web che fa capo alla Città metropolitana, che si aggogherà in maniera autonoma al progetto pilota della Regione Piemonte “Occitano, Francese, Francoprovenzale e Walzer in rete web tv”. Ciò ha già consentito di inserire contenuti audio-video e materiali in lingua fruibili sulla tecnologia ipad e iphone. Proseguirà anche l’attività di front office con traduzioni per enti

pubblici, associazioni e privati, distribuzione di materiale informativo e proposta e sviluppo di iniziative concordate sul territorio, ma anche l’attività di back office con la raccolta e l’elaborazione di fonti orali e scritte, la loro organizzazione linguistica, la collaborazione con enti e associazioni per la proposta e realizzazione di iniziative condivise.

c.ga.

Agende rosse ad Agliè

La consigliera della Città metropolitana di Torino Barbara Azzarà ha partecipato sabato 24 marzo ad Agliè all'incontro, organizzato dalla locale Pro Loco, in collaborazione con il Comune, il Liceo artistico Felice Faccio di Castellamonte e il movimento Agende Rosse - Gruppo "Paolo Borsellino" - Torino, con Salvatore Borsellino, fratello del procuratore aggiunto di Palermo Paolo. Un interessante momento di riflessione al quale gli studenti del Liceo Faccio hanno voluto contribuire donando un'opera in ceramica realizzata a scuola che verrà conservata nella casa di Paolo Borsellino a Palermo.

c.ga.



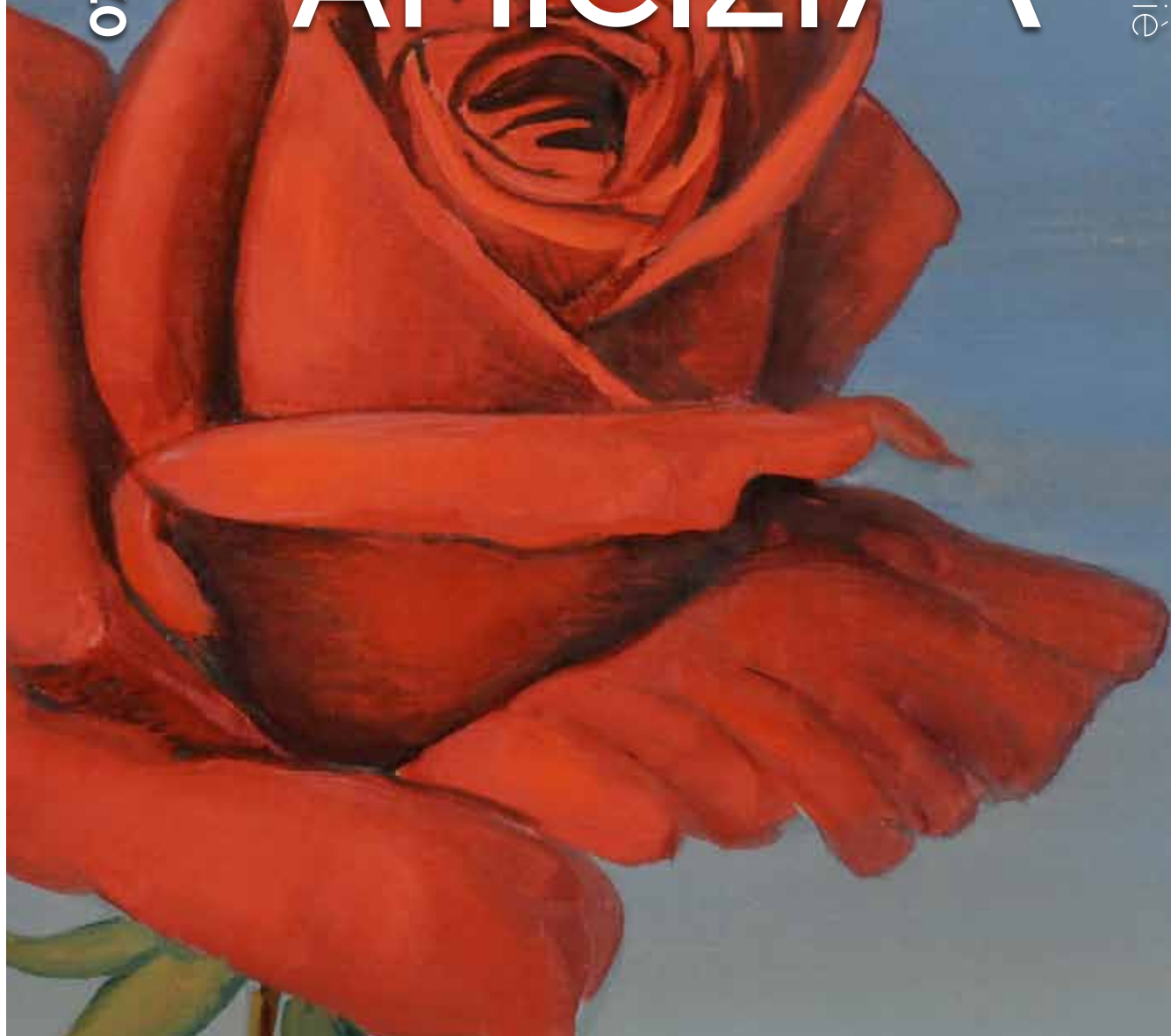
La **Fondazione Romano Gazzera** presenta

07.04 → 07.05 / 2018

DE CHIRICO
GAZZERA
SAVINIO

L'ARTISTICA AMICIZIA

Palazzo D'Oria - Ciriè



UNA MOSTRA PRODOTTA DA:



CON IL CONTRIBUTO DI:



CON IL PATROCINIO DI:



La figura di Giovanni Gentile in un incontro del Centro Pannunzio

Si è presentato martedì 27 marzo a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino, il libro di Guglielmo Gallino "Giovanni Gentile - L'apologia del pensiero" organizzato dal Centro Pannunzio Torino. Alla presentazione del volume, che si colloca tra gli studi più recenti e originali su un filosofo che, con Benedetto Croce, rappresenta una delle più importanti voci del pensiero europeo, sono intervenuti i professori Giuseppe Riconda e Giovanni Ramella.

Un momento di approfondimento sulla figura di Giovanni Gentile (Castelvetrano, 29 maggio 1875 - Firenze, 15 aprile 1944), importante esponente del neoidealismo filosofico e più in generale della cultura italiana nella prima metà del XX secolo. Gentile fu artefice della riforma della pubblica istruzione nota come Riforma Gentile e cofondatore dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

La Città metropolitana di Torino ha accolto con piacere la richiesta del Centro Pannunzio, nella persona del vicepresidente Pier Franco Quaglieni, di ospitare la presentazione perché anche Palazzo Cisterna, e più precisamente la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso, che ha sede in via Maria Vittoria 12, ha un legame stretto con il filosofo. La biblioteca infatti custodisce il fondo Marino Parenti, noto bibliografo, saggista e pittore italiano, che proprio in seguito a un fortunato incontro con Giovanni Gentile iniziò la collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

Il prossimo appuntamento a Palazzo Cisterna curato dal Centro Pannunzio Torino è previsto per mercoledì 11 aprile alle ore 17,30 quando,

in occasione del centenario della nascita di Alda Croce, verrà consegnato il premio a donne piemontesi che hanno raggiunto meriti di particolare valore culturale e sociale. Le premiate di quest'anno sono: Mariagrazia Bernengo, Stella Bolaffi, Barbara Bruschi, Carla Forno, Piera Levi Montalcini e Paola Mastrocola.

Anna Randone





Con il patrocinio di

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane



Castello di Pralormo - Torino

dal 31 marzo al 1 maggio 2018

MESSER TULIPANO

"...il parco si tinge di rosa..."



Con il sostegno di:



Con il supporto di:



Si ringraziano: Almanacco
BARBANERA
dal 1762



Messer Tulipano ospita:



Info: 011 884870 • 8140981 • www.castellodipralormo.com • seguici su  

Accademia delle Scienze di Torino: aperti i bandi per due borse di studio

L'Accademia delle Scienze di Torino ha aperto due bandi per l'assegnazione di due borse di studio dell'importo di 5.000 euro ciascuna, istituite grazie a un lascito della signora Maria Luisa Petrazzini, per onorare la memoria di Ernesto e Ben Omega Petrazzini e di Angiola Agostinelli Gili. La borsa di studio intitolata a

Ernesto e Ben Omega Petrazzini è destinata a un laureato (con laurea magistrale) in Ingegneria meccanica o in Ingegneria aerospaziale del Politecnico di Torino, mentre la borsa di studio intitolata ad Angiola Agostinelli Gili è destinata a una laureata (con laurea magistrale) in Scienze matematiche, fisiche o naturali nell'Università di Torino.

Le domande, redatte in carta libera

e indirizzate al presidente dell'Accademia (Via Accademia delle Scienze 6 - 10123 Torino), dovranno essere inviate per posta e pervenire entro il 30 aprile 2018.



Denise Di Gianni



A PASQUA E PASQUETTA APERTURE STRAORDINARIE

PROROGATA FINO AL 2 MAGGIO 2018

**L'INFINITA
CURIOSITÀ**
UN VIAGGIO NELL'UNIVERSO
IN COMPAGNIA DI TULLIO REGGE

"L'infinita curiosità. Un viaggio nell'universo in compagnia di Tullio Regge"

Accademia delle Scienze - Via Accademia delle Scienze, 6 - Torino
Ingresso libero. Dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18. Chiuso il lunedì.
La mostra resterà aperta eccezionalmente lunedì 2 aprile (Pasquetta)
Info: www.infinitacuriosita.it - info@infinitacuriosita.it -
tel. 011.8127736 (attivo negli orari di apertura mostra)



"L'infinita curiosità. Il computer di Tullio Regge: penna e pennello"

Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti -
Via Accademia Albertina, 8 - Torino
Ingresso libero. Dal lunedì alla domenica, dalle 10 alle 18. Chiuso il mercoledì.
Regolarmente aperta domenica 1 aprile (Pasqua) e lunedì 2 aprile (Pasquetta).
Informazioni: www.accademialbertina.torino.it



Infini.To - Planetario di Torino, Museo dell'Astronomia e dello Spazio

Via Osservatorio, 30 - Pino Torinese
Dal martedì al venerdì, dalle 9.30 alle 15.30. Sabato, domenica e festivi dalle 14.30 alle 19.30. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
Il Museo resterà aperto domenica 1 aprile (Pasqua) dalle 14.30 alle 19.30, ma sarà chiuso lunedì 2 aprile (Pasquetta).
Informazioni e tariffe: www.planetarioditorino.it - info@planetarioditorino.it

Un ciclo di conferenze sull'Universo Acqua

Connessioni interdisciplinari e riflessioni sulla molecola fondamentale per la vita

A Torino, nei giovedì 12 e 19 aprile, 10 e 24 maggio, Infini.To propone "Universo Acqua", un ciclo di incontri in cui si svilupperanno connessioni interdisciplinari e riflessioni culturali sul tema dell'acqua. L'acqua, molecola diffusa in tutto l'Universo, costituente fondamentale per la vita, elemento naturale attorno al quale sono nate e si sono sviluppate grandi civiltà, oggetto di ricerca e prospettiva futura per nuovi mondi oltre la Terra. Esperti di letteratura, astronomia, ingegneria e ambiente affronteranno, da diverse prospettive, il tema dell'acqua in un dialogo aperto tra scienza, letteratura e tecnologia con intermezzi musicali.

LE CONFERENZE

giovedì 12 aprile:
"Ecologia dell'Acqua";

giovedì 19 aprile:
"Acqua dalle Piramidi alla Stazione Spaziale Internazionale";

giovedì 10 maggio:
"Acqua e vita";

giovedì 24 maggio:
"Acqua nello Spazio".

Gli incontri si terranno tutti nell'auditorium Antonio Vivaldi della Biblioteca nazionale universitaria, in piazza Carlo Alberto 5/A, a Torino, con inizio alle 17:30. L'ingresso è libero, fino a esaurimento posti disponibili. Non si effettuano prenotazioni.

Gli eventi sono promossi da Infini.To in collaborazione con la Biblioteca nazionale universitaria di Torino e Smat, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, nell'ambito del programma del Sistema Scienza Piemonte.

a.mu.



12 e 19 aprile - 10 e 24 maggio
ore 17.30

**UNIVERSO
ACQUA**

Ciclo di Incontri presso la Biblioteca
Nazionale Universitaria di Torino

Per maggiori informazioni <http://www.planetarioditorino.it/infinito/universo-acqua/infinito>



La sindaca metropolitana
Chiara Appendino
il vicesindaco metropolitano
Marco Marocco
i consiglieri delegati con il
Consiglio metropolitano tutto
augurano

buona Pasqua